

Collegio sindacale e revisore nelle SRL dopo il Decreto "Sblocca cantieri"

di Gianfranco Visconti

Pubblicato il 21 Giugno 2019

Ecco i nuovi limiti che impongono l'organo di controllo nelle SRL dopo l'approvazione del decreto "Sblocca Cantieri". L'innalzamento dei parametri ridurrà il numero di SRL obbligate a nominare l'organo di vigilanza: nell'articolo proponiamo un ripasso delle nuove norme e della procedura per nominare i sindaci/revisori

Come cambia l'organo di controllo interno (collegio sindacale o revisore) nelle Società a Responsabilità Limitata ed i casi in cui è obbligatoria la nomina di esso dopo la riforma contenuta nel Codice della Crisi di impresa a sua volta riformata dal Decreto Legge n. 32 del

Collegio sindacale e revisore nelle SRL: la disciplina civilistica

L'organo di controllo interno nelle SRL: collegio sindacale o revisore

L'art. 2477 c.c., riformato:

- dapprima dal comma 26 dell'art. 37 del D.Lgs. n. 39/2010,
- poi dal comma 13 dell'art. 14 della Legge n. 183/2011 (Legge di stabilità per il 2012),
- successivamente dal comma 2 dell'art. 35 del Decreto-Legge n. 5 del 2012 (contenente misure varie di semplificazione normativa),
- poi dall'art. 379 del D.Lgs. 14/2019 (Codice della crisi di impresa)
- ed, infine, dal 2° comma dell'art. 2-bis del Decreto-Legge n. 32 del 2019,



stabilisce che **l'atto costitutivo può prevedere**, determinandone le competenze e i poteri (compresa la revisione legale dei conti), **la nomina:**

- di un organo di controllo, che può essere:
 - monocratico, ed allora si ha il sindaco unico,
 - oppure collegiale, ed allora si ha il collegio sindacale,
- o di un revisore legale dei conti.

La previsione dell'organo di controllo interno o del revisore, pertanto, nelle Srl non è obbligatoria.

Il revisore legale dei conti può essere, oltre che un singolo professionista, anche una **società di revisione** iscritta nell'apposito registro tenuto dal Ministero dell'economia.

Inoltre, se lo statuto della Srl non dispone diversamente, l'organo di controllo da esso eventualmente previsto è costituito da un solo membro effettivo (il **sindaco unico**).

Scopo dell'organo di controllo interno

Il controllo effettuato dall'organo di controllo o dal revisore potrà, quindi, essere di tipo sia **contabile** che **gestionale** che di **legalità**.

Ricordiamo che il "controllo gestionale" è quello sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento di cui al comma 1 dell'art. 2403 c.c., mentre il controllo di legalità è quello sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo.

Quando la nomina dell'organo di controllo è obbligatoria nelle SRL

La nomina dell'organo di controllo (monocratico o collegiale) o del revisore legale dei conti è obbligatoria, ai sensi del comma 2° dell'art. 2477 c.c.[1] modificato dal comma 1° dell'art. 379 del DIgs 14/2019 e poi nuovamente riformato dal comma 2° dell'art.2-bis del Decreto Legge n. 32 del 2019 (Decreto "Sblocca cantieri"), convertito in Legge n° 55 del 2019, nei seguenti casi:



• quando la Srl è tenuta alla redazione del bilancio co

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento